

**Regione del
Veneto**

**Provincia di
Verona**

Comune di Verona

**Progetto di
Piano Urbanistico Attuativo
in Verona, via Colleoni (A.T.O. 10)**

Scheda norma repertorio n. 209

Tavola 16

Screening Vinca

Studio Tecnico Dott. Geol. Silvia Daleffe

Via Sebenigo, 19/A – Grisignano di Zocco (VI) – Tel. 0444 415195; cell. 348 0424140; e-mail: silvia.daleffe@alice.it; pec: silvia.daleffe@epap.sicurezzaepostale.it



Dott. Geol. Silvia Daleffe

Ordine dei Geologi della Regione Veneto n. 413



Silvia Daleffe

Grisignano di Zocco, 26 Maggio 2015

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
AI SENSI DELLA DGRV 2299 del 9 Dicembre 2014
PUA n. 209 Via Colleoni, comune di Verona
ALLEGATO E alla DGRV n. 2299 del 09 dicembre 2014
PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La/Il sottoscritta/o DALEFFE SILVIA

nata/o a VICENZA prov. VI il 04/09/1965

e residente in Via Sebenigo 19/A nel Comune di Grisignano di Zocco prov. (VI)

CAP 36040 tel. 0444/415195 fax 0444/614844 email silvia.daleffe@alice.it

in qualità di tecnico incaricato

del piano – progetto – intervento denominato: Piano Urbanistico Attuativo in Verona, via Colleoni (A.T.O. 10),
scheda norma repertorio n. 209

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 2299/2014 del 9 Dicembre 2014, ai sensi dell' art. 6 (3), della Direttiva 92/43/Cee ("la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000").

Alla presente si allega la relazione tecnica.

26 Maggio 2015

Dott. Geol. Silvia Daleffe

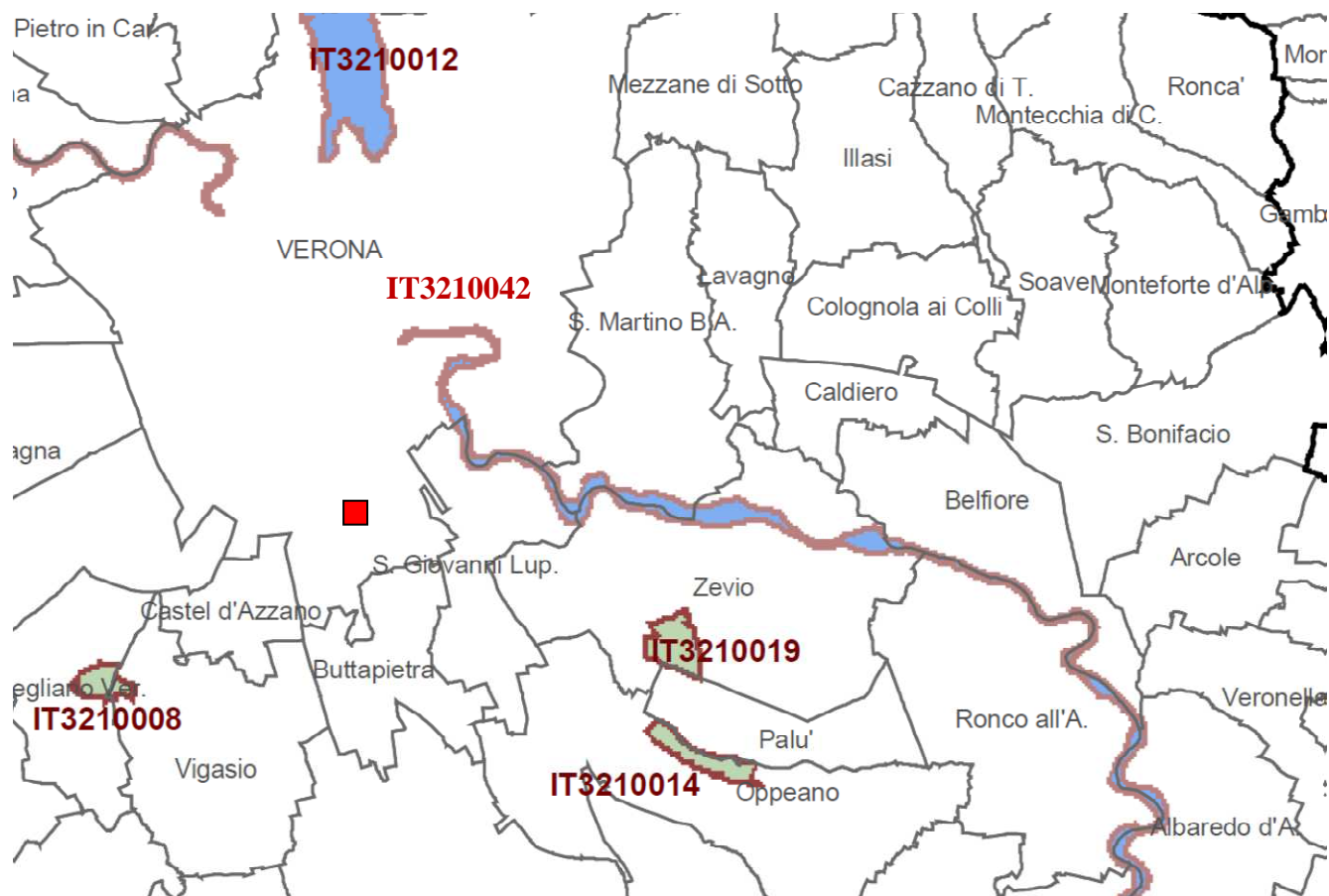


Silvia Daleffe

Relazione tecnica

La normativa comunitaria prevede che per qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze sugli habitat o sulle specie della rete ecologica Natura 2000 debba essere prodotta una procedura di verifica in campo ambientale: in relazione al Piano Urbanistico Attuativo previsto in loc. Cà di David del comune di Verona (A.T.O. 10), via Colleoni (Scheda norma n. 209), ricadente esternamente all'area SIC denominata IT3210042 "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine" ed alle più lontane aree SIC/ZPS IT3210019, IT 3210014 e IT321008, è stata quindi condotta una valutazione basata sulle caratteristiche dei siti interessati e degli elementi di progetto, con le ripercussioni che comportano nel corso delle varie fasi, fino ad opere in esercizio, per valutare eventuali impatti. Infatti, in accordo all'Allegato A, punto 2.1 della recente DGRV 2299/2014 "l'obbligo di effettuare la procedura per la valutazione di incidenza riguarda tutti i piani, i progetti e gli interventi che possono comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, indipendentemente dalla loro collocazione geografica".

L'area in esame è, come già accennato, esterna ai siti Natura 2000, come evidenziato dall'estratto della tavola "La Rete Natura 2000 nel Veneto" a cura di Segreteria Regionale Ambiente e Territorio, Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità, redatta in occasione della DGRV 1190 del 2006, in cui con il blu sono indicati i siti di importanza comunitaria, con il giallo le zone di protezione speciale e con il verde gli ambiti di sovrapposizione: il SIC più vicino, IT 3210042 Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine, si trova a oltre 5.5 Km a Est dall'ambito del PUA di via Colleoni.



Al fine di identificare i possibili impatti sui siti circostanti, ed in particolare su IT3210043 “Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine”, si è proceduto come segue:

- Consultazione scheda di Natura 2000, database della cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 2200 del 27 novembre 2014, e di documentazione bibliografica;
- Rilievi diretti sul campo;
- Analisi geologica e idrogeologica;
- Foto interpretazione di riprese aeree;
- Consultazione della cartografia forestale;
- Consultazione dei Piani di gestione territoriali (P.T.C.P., P.A.T.I., P.A.T., P.I.).

Dall’analisi dell’area oggetto di PUA si evince che il sito ricade in un contesto urbanizzato, in un ambito fortemente antropizzato a ridosso di aree residenziali; già allo stato attuale non si riscontrano specie selvatiche di flora e fauna inserite nel relativo habitat; non sussistono luoghi adatti alla nidificazione ed allo svernamento per specie di uccelli selvatici. La distanza dalle aree SIC è tale da non produrre impatti significativi.

Considerazioni conclusive

Dallo studio dell’intervento e dalle considerazioni precedentemente esposte, si ritiene che non sussistano incidenze negative su habitat e specie in conseguenza della realizzazione delle opere di progetto, e pertanto la valutazione di incidenza ambientale non è da considerarsi necessaria non risultando impatti significativi, con particolare riferimento al SIC IT3210042, tali da pregiudicarne gli obiettivi di conservazione.

L’Allegato A paragrafo 3 alla DGRV 2299/2014 individua le fattispecie di esclusione per la Valutazione di Incidenza relativamente a piani, progetti o interventi che per loro intrinseca natura possano essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sulla rete Natura: per il caso in esame si fa riferimento a:

“ ai sensi del summenzionato art. 6 (3), della Direttiva 92/43/CEE, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.”

Pertanto

SI DICHIARA

che per il PUA in oggetto non è necessario avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza ai sensi DGRV 2299/2014, in quanto compreso nella fattispecie citata.



Dott. Geol. Silvia Daleffe

Silvia Daleffe

ALLEGATO E alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

26 Maggio 2015

Dott. Geol. Silvia Daleffe



Silvia Daleffe

Si allega alla presente copia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

